



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 13/01/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2523

Variazione al Bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 42 - L.R. n. 28/01 e art. 12 - L.R. n. 46/13 - Iscrizione somma relativa al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, come da riparto allegato al D.P.C.M. 24 luglio 2014

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- Il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», in particolare il comma 1 dell'articolo 5-bis, al fine di potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, ha incrementato il suddetto Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente di euro 10.000.000,00 e di euro 7.000.000,00 e ha disposto il finanziamento del fondo stesso nella misura di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2015;
- Il comma 2 del medesimo articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi gia' operativi per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza pubblici e privati e del numero delle case-rifugio pubbliche e private gia' esistenti in ogni regione, nonche' della necessita' di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e delle case rifugio in ogni regione, riservando un terzo dei fondi disponibili all'istituzione di nuovi centri e di nuove case-rifugio al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dalla raccomandazione Expert Meeting sulla violenza contro le donne - Finlandia, 8-10 novembre 2009;
- Con nota prot. 15176 del 10 luglio 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze fa presente che lo stanziamento previsto dall'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito

nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, di 7 milioni di euro è stato ridotto, in applicazione dell'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi" e dall'articolo 16 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 concernente "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'importo complessivo pari ad euro 550.615,00;

- Nella seduta del 17 luglio 2014 è stata acquisita la presa d'atto della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle tabelle di ripartizione delle risorse alle Regioni, rimodulate a seguito della sopracitata riduzione delle risorse per l'anno 2014;

- Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1 settembre 2014, serie generale n. 2012, si è provveduto alla ripartizione delle risorse individuate, per la somma complessiva di euro 16.449.385,00 gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, capitolo di spesa "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

- Le risorse finanziarie del Fondo, pari ad euro 10.000.000,00 per il 2013 e pari ad euro 6.449.385,00 per il 2014 sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:

a) il 33%, dell'importo complessivo di euro 16.449,385,00 pari alla somma di euro 5.428.297,05, è destinato per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio, come stabilito dall'articolo 5 -bis, comma 2, lettera d), del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

b) la rimanente somma pari ad euro 11.021.087,95 è suddivisa nella misura dell'80% (pari ad euro 8.816.870,35) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, sulla base della programmazione regionale nella misura del 10 % (pari ad euro 1.102.108,80) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione e nella misura del 10% (pari ad euro 1.102.108,80) per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, di cui all'articolo 5 -bis, comma 2, rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;

- Il riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pari ad euro 5.428.297,05, si basa sul numero della popolazione di ciascuna regione e Provincia autonoma, sul numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti per ciascuna regione e Provincia autonoma rapportati alla mediana pari ad 1,79 stimando un centro antiviolenza per ogni 400.000 abitanti, secondo la tabella 2 allegata al citato D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

- Il riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pari ad euro 11.021.087,95, per quanto riguarda l'80% e il 10% sia per i centri antiviolenza sia per le case rifugio esistenti, è basato sui dati forniti da ciascuna regione e Provincia autonoma, secondo la tabella 1 allegata allo stesso D.P.C.M.

Considerato che:

- A seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 24 luglio 2014, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 767.121,94 così distinte:

euro 111.383,34 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti

euro 40.321,05 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti

euro 615.417,55 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare

azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

- Con nota prot. 14253 del 6 ottobre 2014 il Servizio Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle suddette somme in favore della Regione Puglia da parte della Presidenza Consiglio Ministri -Dip. Pari opportunità.

Con il presente provvedimento si provvede, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, all'iscrizione nel bilancio di previsione 2014, in termini di competenza e cassa, della somma della maggiore entrata pari ad € 767.121,94, con l'istituzione di una nuova U.P.B. di entrata di parte corrente e di nuovi capitoli di entrata e di uscita.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.:

Il presente provvedimento, sulla base della ripartizione e assegnazione alle Regioni delle risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2014, comporta la variazione di maggiore entrata di € 767.121,94 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2014, mediante l'istituzione di nuovi capitoli da assegnare alla nuova Unità previsionale di Base n. di entrata - di parte corrente e alla Unità previsionale di Base n. 5.1.2 di spesa, di competenza del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

#### U.P.B. ENTRATA N.

Benessere Sociale - Terzo Settore - Minori e Famiglie e Pari Opportunità

#### ENTRATA N. 2141000

Capitolo di nuova istituzione "Assegnazione risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013", convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, da destinare al finanziamento e al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza  
competenza e cassa € 767.121,94

#### USCITA N. 781041

Capitolo di nuova istituzione "Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private".  
competenza e cassa € 151.704,39

#### USCITA N. 781043

Capitolo di nuova istituzione "Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali".  
competenza e cassa € 615.417,55

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

## DELIBERA

1) di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio regionale di previsione 2014, di complessivi € 767.121,94 come di seguito:

### U.P.B. ENTRATA N. 2.1.41

Benessere Sociale - Terzo Settore - Minori e Famiglie e Pari Opportunità

#### ENTRATA N. 2141000

Capitolo di nuova istituzione "Assegnazione risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013", convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, da destinare al finanziamento e al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza

competenza e cassa € 767.121,94

### USCITA N. 781041

Capitolo di nuova istituzione "Spese per il finanziamento e al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private".

competenza e cassa € 151.704,39

### USCITA N. 781043

Capitolo di nuova istituzione "Spese per il finanziamento e al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali".

competenza e cassa € 615.417,55

2) di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità il successivo provvedimento di impegno delle stesse risorse nonché ogni altro adempimento attuativo che discende dal presente provvedimento, che interverrà in ogni caso nel rispetto dei vincoli posti alla cassa e alla competenza per il rispetto del Patto di stabilità interno;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---